



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.3.11 - Potenziare la sicurezza sul lavoro

impegna la Giunta

a dotarsi di un indicatore ai fini di misurare nel tempo "gli investimenti in prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro per ridurre l'incidenza di infortuni e l'emersione delle malattie professionali", di cui in premessa a pag. 78;

a dotarsi di un monitoraggio costante dei livelli occupazionali del settore, ai fini di valutare le eventuali carenze per intervenire tempestivamente ove necessario:

Milano, 12 giugno 2023

Samuele ASTUTI 
Paola BOCCI 
Carlo BORGHETTI 
Pietro BUSSOLATI 
Marco CARRA 
Davide CASATI 
Miriam COMINELLI 
Emilio DELBONO
Gian Mario FRAGOMELI 

Pierfrancesco MAJORINO 
Alfredo Simone NEGRI 
Angelo C. ORSENIGO 
Matteo PILONI 
Pietro Luigi PONTI 
Paolo ROMANO 
Maria ROZZA 
Jacopo SCANDELLA 
Roberta VALLACCHI 



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: sostenere il sistema culturale lombardo

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 6.1 attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo, obiettivo strategico 6.1.2 sostenere il sistema culturale lombardo e considerato che l’impegno volto a sostenere le istituzioni culturali lombarde non dovrebbe tradursi nel fatto che Regione Lombardia attualmente è la penultima regione per contributi allo spettacolo dal vivo.

impegna la Giunta

-A investire e incrementare risorse adeguate sul settore dello spettacolo dal vivo e sul settore cinematografico e audiovisivo e ad attivare politiche di sostegno alle imprese del settore e alle tante realtà produttive che lavorano sul nostro territorio;

- Ad attivare azioni quali il finanziamento costante alla produzione audiovisiva locale e nazionale sul territorio regionale, attraverso un fondo (Film Fund), destinato al supporto finanziario allo sviluppo e alla produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva, sia di fiction, sia di documentari;

- A promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva attraverso campagne di sensibilizzazione per attrarre nuovi pubblici a partire dalle scuole e progetti di formazione per gli insegnanti;

- Ad attivare progetti di carattere inter-assessorile (Cultura, Turismo, Sviluppo Economico) da realizzarsi anche con fondi comunitari europei (FES, FEIS, FESR), per l’accompagnamento e il sostegno alle imprese di spettacolo dal vivo e audiovisive nello sviluppo della competitività, negli investimenti strategici, nel processo di internazionalizzazione, per la costituzione di reti con altri soggetti europei.

Paola BOCCI

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

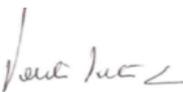
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: Sostegno all'occupazione e imprenditoria femminile

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 2.2. - Sostegno alla persona e alla famiglia e all'ambito strategico 4.3. Servizi per il lavoro - **Titolo: Sostenere le pari opportunità di genere nel mercato del lavoro**

impegna la Giunta Regionale a operare al fine di:

- Incentivare i percorsi di studio STEM tra le ragazze, e finanziare borse di studio specificamente destinate alle studentesse in percorsi formativi STEM ;
- Stanziare fondi per la formazione continua delle donne, con particolare attenzione alla formazione digitale;
- attivare misure indirizzate a favorire l'occupazione femminile e le imprese femminili, ivi compresi il sostegno all'implementazione dei servizi educativi per la prima infanzia e dei servizi sociosanitari di assistenza alle fragilità, gli incentivi e le agevolazioni alle aziende che promuovono la parità occupazionale, e le misure di accesso al credito per nuove imprese femminili;
- Incentivare l'utilizzo di strumenti e modalità di lavoro flessibili, al fine di agevolare la conciliazione vita-lavoro di uomini e donne;
- Incentivare politiche di contrasto a ogni forma di discriminazione lavorativa tra uomini e donne.

Paola Bocci

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

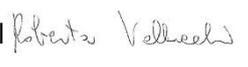
Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Carlo Borghetti

Regione Lombardia
IL CONSIGLIO
Carlo Borghetti

Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: contrasto alla violenza di genere

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 2.2.5
Titolo: prevenire e contrastare la violenza di genere

impegna la Giunta a

- svolgere un'azione incisiva e continuativa con una programmazione pluriennale per i progetti e i fondi;
- istituire un fondo regionale destinato al "Reddito di libertà" come contributo all'autonomia economica delle vittime di violenze;
- istituire un fondo regionale destinato al "gratuito patrocinio" per sostenere le spese giuridiche a carico delle vittime;
- promuovere progetti per i maltrattanti
- anticipare con risorse regionali l'erogazione dei fondi di competenza statale per agevolare l'attività dei centri anti violenza;
- rivedere, in condivisione con i centri anti violenza, i criteri che definiscono le azioni rimborsabili

Paola Bocchi

Paola BOCCI

Samuele ASTUTI

Samuele Astuti

Carlo BORGHETTI

Carlo Borghetti

Pietro BUSSOLATI

Pietro Bussolati

 Marco CARRA

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

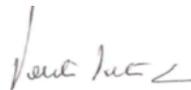
Gian Mario FRAGOMELI 

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC n. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: finanziamento servizio sanitario

Il Consiglio regionale

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.3 "Sistema sociosanitario a casa del cittadino" e considerato che nel Documento di Economia e Finanza (DEF) approvato dal Governo nazionale si rilevano preoccupanti previsioni di definanziamento del nostro servizio sanitario: il rapporto spesa sanitaria/PIL scende dal 6,9% del 2022 al 6,2% nel 2026 e l'incremento di quattro miliardi di euro nel 2023 costituiscono un mero spostamento della spesa sanitaria prevista nel 2022 per il rinnovo contrattuale del personale dirigente; parimenti le previsioni sulla spesa sanitaria 2024-2026 certificano meno risorse per la sanità, in particolare il 2024 segna un -2,4%;

impegna la Giunta

a intervenire presso il Governo affinché:

- si inverta la rotta che vede oggi con il definanziamento certificato dal DEF 2023 minare il SSN nei suoi principi fondamentali di universalità, uguaglianza ed equità, certificando un colpo gravissimo allo stato attuale del sistema e compromettendo il diritto costituzionale alla tutela della salute e all'universalità di accesso alle cure;
- si provveda al rinnovo dei contratti del comparto della sanità e della dirigenza medica.

Milano, 13 giugno 2023

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Samuele ASTUTI *Samuele Astuti*

Paola BOCCI *Paola Bocci*

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Marco CARRA

Daide Casati

Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO

Pierfrancesco MAJORINO

Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI

Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO

Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Oggetto: Servizi socio-sanitari (RSA, RSD, Hospice CDD, CDI ecc.): revisione standard strutturali e gestionali e riduzione delle rette di compartecipazione a carico dei cittadini

Il Consiglio regionale

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell’ambito dell’Obiettivo 2.3.5. Potenziare gli interventi rivolti ai soggetti fragili e cronici” e considerato che, per esempio, la Lombardia ha 65.500 posti accreditati in RSA che comportano un onere complessivo annuo a carico delle famiglie di circa 1,6 miliardi di euro, pari al doppio della quota di 870 milioni di euro pagata dalla Regione;

Vista la legge 33 del 31 marzo 2023 “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane

impegna la Giunta

- a procedere ad una analisi dei cosiddetti “costi medi” relativo ad ogni tipologia di Unità d’Offerta;
- ad adeguare in via strutturale la copertura dell’intera parte sanitaria (tariffe) con riferimento ai “costi medi” di cui al punto precedente secondo quanto previsto dai LEA 2017;
- a calcolare in riduzione, alla luce di quanto sopra, la quota di compartecipazione (rette) a carico dei cittadini o dei comuni di residenza, e a definire criteri di qualità aggiuntiva sulla base dei quali tale retta può essere definita in maniera trasparente per gli ospiti e per le famiglie;
- a procedere ad una revisione degli standard strutturali e gestionali di accreditamento, al fine di adeguarli alle attuali necessità degli ospiti dei servizi socio-sanitari;
- a introdurre un sistema di accesso alle RSA regolato in base ad una valutazione multidimensionale delle singole persone fragili da parte dei servizi pubblici, così da garantire maggiore adeguatezza degli interventi.

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Pietro BUSSOLATI 

 Marco CARRA

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

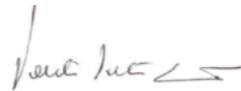
Gian Mario FRAGOMELI 

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: innovazione e ricerca in sanità,

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell'ambito dell'Obiettivo 2.3.8. "Investire in innovazione e ricerca per migliorare le cure"

impegna la Giunta

- A promuovere la ricerca pubblica quale fattore caratterizzante di un servizio socio-sanitario efficiente ed efficace che supporti lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze scientifiche, coinvolgendo tutte le strutture del Sistema Sociosanitario Regionale e investendo sul capitale umano impiegato nel settore;
- ad istituire - a supporto dell'assessorato al Welfare - un'Agenzia regionale della Ricerca e dell'Innovazione per garantire uniformità ed adeguatezza degli interventi rispetto ai vari territori, per potenziare l'innovazione del SSR così da incentivare la competitività del sistema della ricerca clinica pubblica anche a livello internazionale, attraverso la promozione in maniera strutturata dell'utilizzo dell' Health Technology Assessment (HTA) per la valutazione di tecnologie sanitarie ad elevato impatto economico, tecnologico ed organizzativo;

Carlo BORGHETTI 

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Pietro BUSSOLATI 

 Marco CARRA

Davide CASATI 

 Miriam COMINELLI

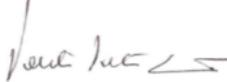
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: Sicurezza Infrastrutturale

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n.1.1.4 Titolo Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente

impegna la Giunta

ad adottare un indicatore che valuti lo stato di sicurezza delle infrastrutture della Lombardia, a partire dall'applicazione degli strumenti di controllo più evoluti in materia. Di conseguenza, è necessario identificare le minacce alle infrastrutture presenti, valutare la vulnerabilità delle stesse, definire i criteri di messa in sicurezza, svolgere attività di monitoraggio, promuovere la collaborazione tra le parti interessate.

Pietro BUSSOLATI

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Marco CARRA

Davide CASATI



Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO



Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI



Angelo C. ORSENIGO



Matteo PILONI



Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO



Maria ROZZA



Jacopo SCANDELLA



Roberta VALLACCHI



Milano, 12 giugno 2023



Carlo Borghetti
Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Carlo Borghetti

Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: sicurezza a bordo dei convogli ferroviari e nelle stazioni

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 2.5. Titolo Sicurezza e gestione delle emergenze

impegna la Giunta

a introdurre appositi indicatori destinati:

1. a fornire i dati necessari sullo stato di sicurezza ed incolumità dei passeggeri all'interno dei convogli ferroviari, a tutela del personale e degli utenti, e con l'obiettivo anche di monitorare gli standard di pericolosità per singole tratte, attraverso l'analisi della frequenza di atti illeciti nelle stazioni e nei treni;
2. a monitorare il fenomeno infortunistico a danno del personale nel luogo di lavoro.

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Samuele ASTUTI *Samuele Astuti*

Paola BOCCI *Paola Bocci*

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Marco Marco CARRA

Davide CASATI

Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI

Pierfrancesco Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI

Pietro Luigi Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO

Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: indicatori di risultato delle azioni discendenti dalle politiche pubbliche nel PRSS

Il Consiglio regionale

Considerato che

1. all'interno del Prss sono previsti numerosi indicatori che misurano le prestazioni erogate da Regione Lombardia in termini quantitativi, ma non si preoccupano di misurare i reali effetti sistemici delle singole azioni;
2. è assodata la necessità di valutare gli effetti delle politiche pubbliche non solo in termini positivi, ma anche ai fini di evitare effetti inattesi o reazioni negative del tessuto produttivo e sociale ad alcune misure concepite virtuosamente;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile

impegna la Giunta

ad individuare, in accordo con i dirigenti preposti, alcuni indicatori pilota per misurare l'effetto concreto delle politiche pubbliche e delle azioni da esse discendenti, decidendo che tale implementazione possa man mano essere estesa a tutte le azioni strategiche.

Si prevedono, a tal fine, quattro indicatori pilota:

3.4.1. Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione: prevedere un indicatore che misuri gli effetti sistemici dei “servizi specialistici e di supporto per l'innovazione e l'internazionalizzazione” sugli obiettivi strategici che si intendono conseguire;

4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa: prevedere, ai fini comprendere in che termini influenzano il tessuto produttivo, un indicatore che misuri gli effetti, se positivi o negativi, del sostegno alle imprese, usando gli strumenti scientifici tipici delle analisi delle politiche pubbliche;

4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale: prevedere un indicatore che dia conto dei risultati ottenuti dalle imprese sostenute rispetto ai brevetti che hanno registrato e al loro impatto nei campi di innovazione e ricerca;

4.2.1 Promuovere politiche di attrazione degli investimenti, anche attraverso processi di reshoring e nearshoring: prevedere un indicatore che restituisca il quadro degli effetti di queste politiche rispetto ai concreti risultati attesi.

Pietro BUSSOLATI 

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Carlo BORGHETTI 



Marco CARRA

Davide CASATI 



Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO



Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 



Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 



Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: modalità di procedura dei bandi "click day"

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 7.5.2 - Ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare i bandi regionali

impegna la Giunta

prevedere l'abolizione di tutti i bandi con modalità di accesso cosiddetta a 'click day', oppure inserire, oltre a questa modalità di selezione, anche degli ulteriori criteri che valorizzino le qualità dei progetti sottoposti e il loro complessivo interesse territoriale e sociale.

Pietro BUSSOLATI 

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Carlo BORGHETTI 

 Marco CARRA

Daide CASATI 

Miriam COMINELLI 

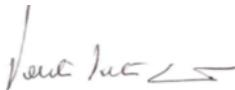
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: banda ultra larga per le imprese

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 1.2 - Connettività digitale inclusiva e ad alta velocità

impegna la Giunta

prevedere l'introduzione di uno specifico indicatore che valorizzi la crescita delle imprese connesse con banda ultra larga, stabilendo una relativa Baseline e un Target per i 5 anni ai fini di incentivare una crescita delle connessioni degna di una regione motore d'Europa.

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Samuele ASTUTI *Samuele Astuti*

Paola BOCCI *Paola Bocci*

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

 Marco CARRA

Daide CASATI 

Miriam COMINELLI 

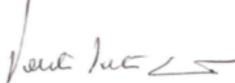
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

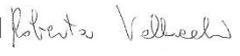
Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: nutrie, cinghiali e altri animali infestanti

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 5.2.3 - Intensificare la produzione agricola in modo sostenibile

impegna la Giunta

a dotarsi di strumenti adeguati e innovativi per il contrasto delle specie animali infestanti (sterilizzazioni, etc.) e di un indicatore concepito ai fini di una corretta conoscenza del loro proliferare e delle esigenze del loro contenimento, anche per rendere efficaci i piani di contenimento/eradicazione delle singole province.

 Marco CARRA

Matteo PILONI 

Pietro BUSSOLATI 

 Samuele ASTUTI

 Carlo BORGHETTI



Davide CASATI

Miriam COMINELLI



Emilio DELBONO

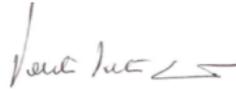


Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI



Angelo C. ORSENIGO



Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO



Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA



Roberta VALLACCHI



Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: forestazione urbana e nuovi sistemi verdi

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità

impegna la Giunta

a incentivare e monitorare adeguatamente la realizzazione e la manutenzione di "sistemi verdi", favorendo la creazione di nuovi boschi e *sistemi verdi multifunzionali*, anche attraverso il pagamento dei servizi ecosistemici, con l'obiettivo di contribuire all'abbattimento dell'inquinamento, al contrasto dei cambiamenti climatici e allo sviluppo della biodiversità.

 Marco CARRA

Matteo PILONI 

 Alfredo Simone Negri

Pietro BUSSOLATI 

Samuele ASTUTI 

Carlo BORGHETTI 



Davide CASATI

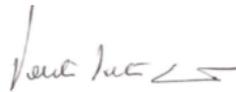
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO



Pierfrancesco MAJORINO

Angelo C. ORSENIGO 



Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

Maria ROZZA



Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Oggetto: estensione Target screening gratuito Epatite C cronica da HCV (Hepatitis C Virus)

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell’ambito dell’Obiettivo strategico “2.3.10 Potenziare gli interventi di prevenzione” e considerato che il test di screening HCV – oggi offerto gratuitamente per i nati dal 1969 al 1989, ha il beneficio di identificare pazienti affetti da epatite C, permettendo quindi di eseguire una diagnosi precoce e avviare i pazienti alla idonea cura permette di prevenire lo sviluppo di malattie del fegato e delle sue complicanze (cirrosi, tumore del fegato);

impegna la Giunta

- ad attivarsi per l’ampliamento del target dello screening gratuito per l’Epatite C cronica da HCV, estendendolo ai cittadini nati tra il 1948 e il 1968, poiché la letteratura scientifica più aggiornata indica per questa fascia di età una probabilità maggiore di sviluppare danni progressivi del fegato qualora dovessero rimanere non diagnosticati;
- a dare piena attuazione alla campagna di screening massiva presso i Ser.d – così come indicato dal Ministero della Salute nel marzo 2021 - anche tramite forniture di test rapidi fingerstick e salivari da utilizzare su persone ad alto rischio e che difficilmente si raggiungono con le modalità di contatto tradizionali;
- a predisporre campagne di informazione al fine di sensibilizzare la popolazione sulla necessità di partecipare allo screening di prevenzione per il virus HCV;

Davide CASATI 

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

 Marco CARRA

Miriam COMINELLI 

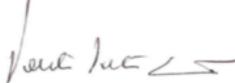
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



**Al Presidente del Consiglio
Federico Romani**

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: continuità assistenziale

Il Consiglio Regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 2.3.1 Titolo Sviluppare l'offerta di infrastrutture e servizi della sanità territoriale (pag.58)

impegna la Giunta a

implementare la rete di continuità assistenziale soprattutto nei territori dove si sta smantellando e in cui quotidianamente i cittadini subiscono interruzioni e chiusure del servizio come, ad esempio, sul territorio bergamasco, che sta subendo una riorganizzazione non più in grado di garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel servizio di guardia medica.

Daide CASATI

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA

Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI

Pierfrancesco MAJORINO



Angelo C. Orsenigo Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI *Matteo Piloni*

Pietro Luigi Ponti Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO *Paolo Romano*

Maria Rozza Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA *Jacopo Scandella*

Roberta VALLACCHI *Roberta Vallacchi*

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC n. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: nuovo modello RSA diffusa

Il Consiglio regionale

considerato che

l'aumento della popolazione nella fascia più anziana, insieme all'allungamento della vita, genera la necessità di nuovi servizi per soddisfare nuovi bisogni; per la persona anziana non esiste più solo la dicotomia malato/sano ma una domanda di bisogni meno acuti in una prospettiva di continuità e di prossimità, che veda una maggiore integrazione fra risposte sociali e sanitarie;

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.3 "Sistema socio-sanitario a casa del cittadino", obiettivo strategico 2.3.5 "Potenziare gli interventi rivolti a soggetti fragili e cronici";

impegna la Giunta

a superare l'attuale sistema per la presa in carico del soggetto anziano promuovendo un modello di RSA diffusa strutturata sull'integrazione e sinergia tra interventi domiciliari e territoriali e forme abitative e di comunità.

Un modello in grado di progettare e realizzare risposte in una prospettiva di rete, ipotizzando una sorta di filiera, un continuum assistenziale, nel territorio, offrendo alle persone anziane ciò di cui necessitano direttamente a casa loro, con l'obiettivo di ritardare il più possibile l'ingresso in RSA, mantenendoli nel proprio ambiente di vita.

Un modello connesso ai servizi offerti dalle case di comunità, ospedali di comunità, infermieri di famiglia e comunità, che preveda misure integrate con i sistemi di welfare locale e con politiche dell'abitare innovative (esempio previsione del servizio di "badante" in comune coordinato dagli assistenti sociali), istituendo la figura del *case manager*, responsabile del percorso dell'anziano, calibrando gli interventi sulla base delle autonomie della persona in stretta connessione con il sistema ospedaliero e la rete dei servizi, garantendo supporto alle famiglie, spesso disorientante nella gestione del proprio caro anziano. In simile modello, le attuali RSA, oltre alla residenzialità, assicureranno, in qualità di "centri servizio", una serie di proposte di "*welfare leggero*", rispondenti ai bisogni di assistenza quotidiana, di vicinanza, di relazione sociale.

Milano, 13 giugno 2023

Davide CASATI

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Carlo Borghetti Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Marco Carra Marco CARRA

Miriam COMINELLI *Miriam Cominelli*

Emilio DELBONO

Pierfrancesco Majorino Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone Negri Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO *Angelo C. Orsenigo*

Matteo PILONI *Matteo Piloni*

Pietro Luigi Ponti Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO *Paolo Romano*

Maria Rozza Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA *Jacopo Scandella*

Roberta VALLACCHI *Roberta Vallacchi*



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: riforma del sistema di finanziamento della formazione professionale.

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 3.2. Formazione professionale e ITS Academy

impegna la Giunta

A inserire tra gli indicatori:

- l’innalzamento della dote dedicata agli studenti dei centri di formazione professionale leFP che si formano per le competenze richieste dal mercato del lavoro ma più costose da realizzare, in modo almeno pari ad equipararla alla spesa che lo stato riserva a uno studente della scuola statale;
- la revisione del sistema di finanziamento dei centri di formazione professionale della Lombardia affinché venga superato il mero sistema della dote, in modo da garantire ai centri di formazione professionale maggiori investimenti per aumentare la retribuzione del personale docente e non docente, assumere personale qualificato, ammodernare le strutture, acquistare strumenti laboratoriali e implementare la didattica digitale e innovativa;
- l’organizzazione annuale di “Stati Generali dell’Istruzione Tecnica e Professionale”, una rassegna internazionale all’interno della quale convogliare presentazioni, proposte, tavole rotonde, incontri e studi volti al rafforzamento del sistema dell’istruzione tecnica e professionale della Lombardia e a rafforzare l’incrocio tra domanda e offerta di lavoro negli anni a venire, sulla base delle competenze e dei fabbisogni maggiormente richiesti;

e farsi parte attiva

- per superare il mismatch domanda/offerta di lavoro, in raccordo con le Province, di una coerente programmazione e pianificazione, territorio per territorio, rispetto alla scelta dei percorsi formativi di formazione professionale, il potenziamento dell'apprendistato ed il rafforzamento dell'"esperienza duale". Per ottenere ciò occorre un ragionamento di sistema in cui gli enti accreditati alla formazione, i Comuni e la Provincia, le associazioni di categoria, le agenzie per il lavoro e gli sportelli lavoro, lavorino sotto una regia comune.

Daide CASATI



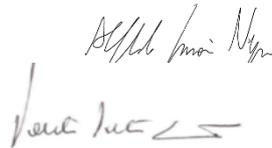
Paola BOCCI



Paolo Romano



Simone Negri



Luigi Ponti

Roberta Vallacchi



Samuele ASTUTI



Carlo BORGHETTI



Pietro BUSSOLATI



Marco CARRA



Miriam COMINELLI



Emilio DELBONO

Pierfrancesco MAJORINO



Angelo C. ORSENIGO



Matteo PILONI



Maria ROZZA



Jacopo SCANDELLA



Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: Protocollo del Tirocinio Sicuro

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico al punto 2.3.11 denominato "Potenziare la sicurezza sul lavoro"

impegna la Giunta

a prevedere anche la creazione di un protocollo regionale denominato "Tirocinio sicuro", realizzato attraverso la creazione di un tavolo tecnico tra enti datoriali, sindacati ed enti formativi, con l'obiettivo di uniformare l'applicazione delle leggi riguardanti la sicurezza sul lavoro per i tirocini che si svolgono in Lombardia, ferme restando le necessarie peculiarità settoriali e d'impiego che richiedono ulteriori specificità e indicazioni che non possono essere redatte a livello generale.

Daide CASATI

Paola BOCCI

Paolo Romano

Simone Negri

Luigi Ponti

Roberta Vallacchi 

Samuele ASTUTI 

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

 Marco CARRA

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: criticità accesso Pronto soccorso e necessità di potenziamento della medicina territoriale

Il Consiglio regionale

premesse che

la situazione in cui versano i pronto soccorso della nostra Regione è sempre più critica, con la strutturale carenza di medici costretta a gestire i turni massacranti, il ricorso ai gettonisti per garantire il servizio, e cittadini che attendono ore – se non intere giornate - per avere risposte da parte del sistema;

è di questi giorni la notizia del primo esempio di privatizzazione dell'emergenza con l'apertura del primo "pronto soccorso" privato a Brescia, un centro medico che promette di garantire prestazioni sanitarie immediate con tariffe a totale carico del cittadino che arrivano a 500 euro, e che si rivolge espressamente solo a codici minori offrendo però il proprio servizio solo cinque giorni alla settimana fino alle ore venti di sera;

il settanta per cento dei cittadini lombardi che arrivano al Pronto Soccorso (2.8 milioni ogni anno), viene classificato al triage con i codici minori (bianco e verde) mentre questo dato è considerevolmente più basso in regioni come la Toscana, l'Emilia Romagna e il Veneto che da tempo hanno investito nella medicina di prossimità e nelle Case di Comunità (in precedenza case della Salute), e dove i cittadini vedono garantite le cure non urgenti sul territorio senza dover ricorrere al pronto soccorso degli ospedali con le note conseguenze;

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell'ambito dell'Obiettivo 2.3.1. "Sviluppare l'offerta di infrastrutture e servizi della sanità territoriale"

impegna la Giunta regionale

- a programmare l'attivazione di un numero di Case della Comunità sul nostro territorio congruo rispetto alla popolazione, attestandosi su una ogni 25mila abitanti, portando quindi il target indicato nel PRSS da 199 a 500;
- a garantire la presenza, all'interno delle CdC, di tutte le figure sanitarie professionali previste dagli standard nazionali e una apertura 7/7 giorni con estensione oraria anche notturna, al fine di ridurre gli ingressi impropri al pronto soccorso e evitare il fiorire di iniziative private di gestione dell'emergenza

Miriam COMINELLI 

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Emilio DELBONO

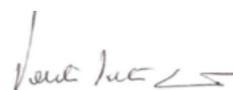
Gian Mario FRAGOMELI 

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: Azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell'ambito dell'Obiettivo strategico "5.1.5 Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni" che chiarisce la volontà di ridurre le emissioni a tutela della salute delle persone e degli ecosistemi;

impegna la Giunta

- a implementare la descrizione degli indicatori (oggi limitati al solo PM10) ritenendo che questi non siano riportati con chiarezza nel Prospetto degli indicatori che evidenzia solo le Concentrazioni di PM10, sorvolando sull'incidenza di altrettanto importanti fattori di inquinamento come il Particolato fine PM 2,5, le emissioni di ossidi di azoto (NO_x) prodotte essenzialmente dai trasporti di persone e merci su strada, le emissioni di ammoniaca (NH₃) prodotte dall'agrozootecnica, le emissioni acidificanti (SO_x e NO_x) che sono, complessivamente, considerati precursori che determinano la formazione in atmosfera di solfati e nitrato di ammonio, oltre che di particolato;
- a dare piena attuazione alle misure di contenimento delle emissioni facendo riferimento ai target previsti dalla nuova direttiva europea (che, è bene ricordarlo, sono molto meno severi dei valori indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), emissioni che se rapportate al territorio amministrativo di riferimento ci dicono che oggi le emissioni lombarde di SO_x, sono superiori del 76% ai valori medi europei, che le emissioni di ossidi di azoto sono il triplo della media europea e quelle di ammoniaca sono il triplo di quelle nazionali e cinque volte superiori alle medie europee;
- a prevedere e predisporre una relazione dettagliata da portare periodicamente (ogni sei mesi) alla commissione Ambiente competente in materia, affiancando ai dati anche le misure che si intendono adottare in modo da avviare un confronto costruttivo con le componenti consiliari e con gli stakeholder.

Miriam COMINELLI

Alfredo Simone Negri

Pietro Luigi Ponti

Roberta Vallacchi Roberta VALLACCHI

Samuele ASTUTI *Samuele Astuti*

Paola BOCCI *Paola Bocci*

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Marco CARRA *Marco Carra*

Davide CASATI *Davide Casati*

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI *Gian Mario Fragonelli*

Pierfrancesco Majorino Pierfrancesco MAJORINO

Angelo C. ORSENIGO *Angelo C. Orsenigo*

Matteo PILONI *Matteo Piloni*

Paolo ROMANO *Paolo Romano*

Maria Rozza Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA *Jacopo Scandella*

Milano 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Neutralità carbonica

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 1.1.3.

Titolo Lombardia Connessa

impegna la Giunta

A introdurre un indicatore capace di rilevare il livello di decarbonizzazione del sistema dei trasporti. L’indicatore della neutralità carbonica è utile alla programmazione circa gli interventi strutturali e l’avanzamento tecnologico per comprendere quanto già fatto e quali siano le azioni ancora necessarie per raggiungere l’obiettivo previsto e prioritario. È fondamentale, per il raggiungimento dell’obiettivo, monitorare costantemente le misure adottate che riducano le emissioni di gas serra e compensino le emissioni residue, così come porre in essere azioni di elettrificazione del sistema dei trasporti, ottimizzazione delle rotte, migliorare l’efficienza energetica nei treni e promuovere l’intermodalità.

Gian Mario FRAGOMELI



Matteo PILONI



Samuele ASTUTI



Luigi PONTI



Paola BOCCI



Paolo ROMANO



Carlo BORGHETTI



Maria ROZZA



Pietro BUSSOLATI



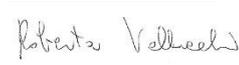
Jacopo SCANDELLA



Marco CARRA



Roberta VALLACCHI



Davide CASATI



Miriam COMINELLI



Emilio DELBONO

Pierfrancesco MAJORINO



Alfredo Simone NEGRI



Angelo C. ORSENIGO



Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: Osservatorio Lombardo per la mobilità

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 1.1.3 - Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato

impegna la Giunta

a prevedere la costituzione di un *Osservatorio Lombardo per la mobilità*, affinché, data la specificità dei trasporti della più grande e complessa regione italiana, si provveda a studiare precisamente l'utenza per provenienza geografica, età, occupazione etc., individuando anche indicatori sistemici utili ai fini di risolvere le note criticità dei trasporti lombardi. La finalità ultima di questo Osservatorio è quella di raccogliere dati sufficienti per organizzare la domanda ai fini di fornire un'offerta migliore della qualità dei servizi.

 Gian Mario FRAGOMELI

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

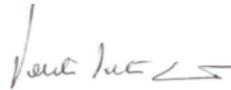
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: previsioni e monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in Lombardia

Il Consiglio regionale

Premesso che

1. il Programma Regionale di Sviluppo “è il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell’arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia”.
2. all’interno del PRSS non esiste un quadro riassuntivo dei complessivi interventi distribuiti nei sette pilastri finanziati dai “fondi PNRR”, ma si ritrovano solo singole indicazioni alla voce “fonte di finanziamento”, senza alcuna distinzione e quantificazione rispetto ad altre fonti di finanziamento regionali/nazionali/EU.
3. la supervisione del raggiungimento degli obiettivi PNRR da parte di Regione “in quanto soggetto attuatore” non può non trovare riscontro in un documento di questa importanza con indicatori specifici, sui quali è prevista anche una verifica della Corte dei Conti.
4. Regione sta predisponendo – come da audizione in commissione speciale PNRR - una *dashboard* che monitori ed evidenzi oltre agli interventi di diretta realizzazione di Regione, anche di tutti gli interventi che verranno realizzati in Lombardia (soggetti attuatori Ministeri per grandi opere, enti locali)

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura,

impegna la Giunta

- a prevedere una apposita sezione dedicata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e denominata "Obiettivi del PNRR per la Lombardia" che preveda l'assegnazione obiettivi alle direzioni che stanno seguendo i singoli progetti;
- a introdurre una tabella sintetica con tutte le azioni in questione in modo che siano facilmente riscontrabili e verificabili.

 Gian Mario FRAGOMELI

Samuele ASTUTI 

Paola BOCCI 

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

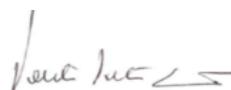
Emilio DELBONO

 Pierfrancesco MAJORINO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023

Ordine del giorno
DOC n. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: nuova riforma sanitaria

Il Consiglio regionale

considerate

le difficoltà della sanità lombarda, con un servizio sanitario regionale non in grado di rispondere efficacemente ai bisogni di salute dei cittadini, eredità di una visione che ha progressivamente trascurato la medicina territoriale e la prevenzione e indebolito sempre più la parte pubblica del servizio, anche attraverso due "riforme" - quella "Maroni" del 2015 e quella "Fontana" del 2021 - che hanno portato la Lombardia ad essere l'unica Regione ad aver abolito le ASL, discostandosi dalle leggi e regole nazionali e ottenendo l'effetto opposto del rilancio del territorio;

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.3 "Sistema sociosanitario a casa del cittadino";

evidenziato che

le due riforme sanitarie, Maroni e Fontana, mantenendosi nel solco della visione ospedalocentrica, sebbene abbiano continuato ad assicurare eccellenze ospedaliere, hanno azzerato la sanità territoriale, rendendo difatti non realizzabile quanto previsto nel Programma di mandato della XII legislatura, che per potersi attuare richiede una revisione profonda del servizio sanitario lombardo;

impegna la Giunta

ad una revisione della legge di riforma sanitaria (legge Fontana 22/2021) che preveda:

- **l'abolizione della equivalenza** fra **l'offerta sanitaria pubblica e privata**, riconoscendo il privato accreditato e contrattualizzato quale soggetto sussidiario nella programmazione regionale;
- **nuove modalità di selezione** dei **direttori generali** di ATS, ASST e IRCCS e Agenzie del servizio sociosanitario regionale improntate a criteri di trasparenza, indipendenza e valorizzazione del merito;
- l'istituzione dell'**Agenzia regionale strumentale per il governo della sanità**, quale strumento della Regione per l'accreditamento e la negoziazione, nonché per l'acquisto di prestazioni, beni e servizi per le costituende Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere, così da razionalizzare e ottimizzare i livelli di efficacia ed efficienza del servizio sanitario regionale;
- la costituzione delle **Aziende Sanitarie Locali** provinciali (abolendo le attuali ATS), con funzioni di prevenzione, erogazione delle cure primarie e delle prestazioni specialistiche, comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, nonché il coordinamento e l'integrazione delle attività dei propri servizi con quelle degli altri soggetti pubblici e privati accreditati;
- il potenziamento dei **Dipartimenti di Prevenzione** delle ASL, riconoscendo ai servizi di prevenzione la dovuta centralità all'interno del SSR;
- il corretto **ruolo dei Distretti**, come dal D.Lgs. 502/92, riconoscendone l'autonomia tecnico-gestionale ed economico-finanziaria, prevedendo una specifica figura di Direttore di Distretto, con autonomi compiti gestionali e, poiché è nel Distretto che dovranno trovare posto, ai sensi del PNRR le **Case della Comunità**, occorre realizzare strutture che soddisfino gli **standard di personale e di servizi disciplinati dal DM77** - considerato che la puntuale presenza medica prevista dal decreto risulta strategica per l'abbattimento delle liste attese - integrandosi con i servizi sociali;
- un piano strutturale per garantire che ogni cittadino lombardo veda assicurato il diritto ad avere, senza alcuna interruzione temporale, il proprio medico di base, sostenendo i **medici di medicina generale**

anche con la messa a disposizione di spazi pubblici adeguati, favorendo il lavoro di rete tra loro e con le Case di Comunità, prevedendo forme di incentivazione e sburocratizzando la loro attività, puntando per il corso triennale di formazione dei medici ad avere l'equiparazione economica alle borse di specializzazione ospedaliera;

- un piano regionale di abbattimento delle **liste d'attesa** che disciplini annualmente la tipologia delle prestazioni sanitarie e i volumi di attività necessari al sistema regionale, indicando quali prestazioni debbano fare i privati per abbattere i tempi di attesa, così da arrivare ad avere un sistema molto più efficiente e meno discriminante, prevedendo al tempo stesso maggiori risorse per pagare e potenziare il personale disponibile a fare visite ed esami anche il pomeriggio, la sera e nei week-end nelle ASST;

- il potenziamento della **salute mentale di prossimità**, con servizi psicologici, psicoterapeutici e psichiatrici di territorio e potenziando la neuropsichiatria infantile, prevedendo, in aggiunta a quelle già esistenti, almeno un'UONPIA per ogni Casa di Comunità hub;

- un incremento dell'**assistenza domiciliare**, connessa ai Distretti, Case della Comunità, infermieri di famiglia e di comunità, con un impegno di spesa strutturale e definito sui bisogni di salute della popolazione affinché sia funzionale e adeguata, con l'obiettivo di pervenire al soddisfacimento di tutte le richieste e pertanto ad un indice di copertura a fine 2027 pari al 100%;

- il riconoscimento dei percorsi di carriera legittimamente spettanti al **personale infermieristico** e a tutti i **professionisti sanitari**, così come la valorizzazione economica per tutte le professioni sanitarie, utilizzando le risorse non spese sulle professioni mancanti, impegnando parte di esse in incentivi economici;

- l'intervento presso il Governo affinché si arrivi ad una **spesa sanitaria superiore al 7,5% del PIL**, invertendo la rotta che vede oggi, con il defianziamento certificato dal DEF 2023, un rapporto spesa sanitaria/PIL scendere dal 6,9% del 2022 al 6,2% nel 2026, arrivando così a minare il SSN nei suoi principi fondamentali di universalità, uguaglianza ed equità.

Milano, 12 giugno 2023

Pierfrancesco MAJORINO



Samuele ASTUTI



Paola BOCCI



Carlo BORGHETTI



Pietro BUSSOLATI



Marco CARRA



Davide CASATI



Miriam COMINELLI



Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI



Alfredo Simone NEGRI



Angelo C. ORSENIGO



Matteo PILONI



Pietro Luigi PONTI



Paolo ROMANO



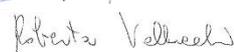
Maria ROZZA



Jacopo SCANDELLA



Roberta VALLACCHI







**Al Presidente del Consiglio
Federico Romani**

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: servizi per persone con disabilità

Il Consiglio Regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 2.2.1 Titolo Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità, che prevede la promozione di un sistema integrato di servizi per riconnettere l’offerta esistente col progetto e corso di vita, abilitando altresì le condizioni personali e ambientali utili a superare ogni barriera all’accesso e alla piena partecipazione alla vita sociale in condizioni di uguaglianza;

Visto il Titolo 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia che cita l’indagine realizzata da POLIS nel 2022 su un campione di persone con disabilità e loro famigliari e caregiver, interrogati sugli aiuti economici erogati alle persone con disabilità da istituzioni pubbliche (Stato, Regione, Comune), dalla quale risulta che per il 34% degli intervistati essi rappresentano “un contributo del tutto insufficiente a coprire le spese”, il 44% ritiene che forniscano “un discreto aiuto, ma non risolvendo problemi economici” e solo l’8% ritiene che “coprano una parte rilevante delle spese sostenute”;

impegna la Giunta a

potenziare tutti i servizi sociosanitari a supporto delle persone con disabilità e delle loro famiglie, favorendo la collaborazione con il Terzo Settore e gli enti locali;

promuovere servizi accessori legati alla domiciliarità che assicurino la continuità dell’assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitario coordinato con l’assistenza sanitaria e della rete sanitaria territoriale e della telemedicina;

intervenire per accompagnare e sostenere le famiglie e le persone con disabilità, sin dalle prime diagnosi, curando con particolare attenzione i passaggi dalla prima alla seconda infanzia e dall’adolescenza alla maggiore età;

abolire le barriere architettoniche nei luoghi pubblici, attraverso un grande Piano regionale di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, realizzato anche per supportare e sostenere i Comuni;

sostenere progetti per la vita indipendente e inclusione sociale.

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

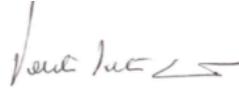
Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI 

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: sostegno ai Comuni per accoglienza e integrazione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Il Consiglio Regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 2.2.2 Promuovere l’inclusione sociale e le pari opportunità e n. 2.4 I giovani e le giovani generazioni;

Considerato che la tutela dei minori è una delle principali e più delicate funzioni svolte dai Comuni, che porta con sé ingenti oneri a carico delle Amministrazioni sia per la multidimensionalità delle problematiche e la vulnerabilità dei destinatari, sia per la complessità del sistema di presa in carico;

Considerato inoltre che il tema dell’accoglienza residenziale dei minori stranieri non accompagnati e, quindi, privi di un ambiente familiare idoneo e dei relativi costi riguarda molti comuni lombardi, a partire dai comuni di minori dimensioni (che subiscono enormemente gli effetti di questi ingenti costi rasentando il dissesto finanziario);

Preso atto che i minori stranieri non accompagnati censiti in Italia al 31 dicembre 2022 sono 20.089, dato in forte aumento rispetto al 2021 (+64%) a causa della crisi umanitaria che ha interessato l'Ucraina dal febbraio 2022 e le Regioni che ne accolgono di più sono la Sicilia (3.923 minori, il 19,5% del totale), la **Lombardia** (2.880, il 14,3%), la Calabria (2.068, il 10,3%) e l'Emilia-Romagna (1.814, il 9%);

impegna la Giunta a

- aiutare i comuni ad affrontare il tema della qualità della gestione dell'accoglienza dei minori non accompagnati privilegiando il principio dell'accoglienza diffusa ed evitando di concentrare in centri di grandi dimensioni un numero significativo di minori;
- promuovere e facilitare la nomina di tutori volontari per le persone di minore età, nonché selezionare e formare i privati cittadini disposti ad assumere questo compito, in collaborazione con il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- sostenere i comuni lombardi nell'accoglienza e nei percorsi di integrazione per i minori stranieri non accompagnati e, nello specifico, supportarli attraverso:
 - l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione e insegnamento della lingua italiana, la possibilità di usufruire di un mediatore linguistico-culturale e l'inserimento scolastico nella scuola dell'obbligo;
 - interventi che riguardino le attività di assistenza primaria e sanitaria del minore, come quelli di utilità quotidiana (igiene personale, fornitura di vestiario, pasti ecc.), di tutela della salute e di assistenza psicologica;



- attività più direttamente indirizzate all'integrazione del minore nella comunità in cui è inserito, come la pratica di attività sportivo-ricreative e le attività che accompagnano il minore prima alla formazione professionale, all'apprendistato e poi all'inserimento lavorativo;
- interventi che provino a collocare il minore in un'altra dimensione dell'accoglienza considerata maggiormente protettiva per il minore stesso, come le attività a sostegno dell'affidamento familiare e i ricongiungimenti con i parenti;
- attività di orientamento legale che venga posta in essere per indirizzare ed accompagnare il minore nelle scelte di maggior tutela e programmazione del percorso amministrativo da intraprendere.

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

 Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA 

Davide CASATI 

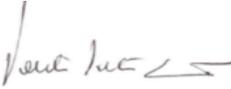
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: interventi per garantire cure sanitarie ai cittadini italiani senza fissa dimora

Il Consiglio regionale

considerato che

attualmente le persone italiane senza fissa dimora - prive della residenza anagrafica sul territorio nazionale o all'estero - non figurano nelle liste di assistiti delle ATS e non vedono quindi riconosciuto il diritto alla salute a causa di una scelta che è puramente organizzativa;

la frequenza di tali situazioni in Italia è aumentata notevolmente per crisi economica e sociale e si è acuita ulteriormente a seguito della pandemia Covid19 che ha aggravato le condizioni di fragilità delle persone che vivono in povertà;

la mancata assegnazione del Medico di Medicina Generale per i cittadini senza fissa dimora e la possibilità di accedere solo ai servizi di pronto soccorso in casi di urgenze, oltre a non garantire un diritto alla salute uguale per tutti rischia di determinare maggiori costi alla collettività;

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell'ambito dell'Obiettivo 2.2.2. "promuovere l'inclusione sociale"

impegna la Giunta a

- riconoscere ai cittadini italiani senza dimora e non residenti in paesi diversi dall'Italia, la facoltà di iscrizione nelle liste degli assistiti delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, anche a seguito di segnalazione da parte dei servizi sociali e socio sanitari, e conseguentemente la facoltà di effettuare la scelta del Medico di Medicina Generale, nonché di accedere alle prestazioni garantite dai LEA;
- stipulare a tal fine appositi protocolli d'intesa con le realtà associative e del terzo settore che si occupano di assistenza alle persone senza fissa dimora, favorendo quindi una maggiore informazione e supportando l'iscrizione nelle liste degli assistiti delle Aziende Sanitarie del territorio regionale.

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

 Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA 

Davide CASATI 

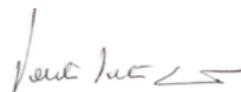
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI 

Milano 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

OGGETTO: indirizzi in merito all’arresto del consumo di suolo e alla tutela del paesaggio

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura e in particolare:

- ✓ Considerazioni e obiettivi volti alla riduzione del consumo di suolo (pag. 200-201)
- ✓ Valutazioni sulla valorizzazione del paesaggio attraverso la tutela paesaggistica (pag. 208-209)

impegna la Giunta

- ✓ a modificare la Legge Regionale n. 31 del 2014 - Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato - al fine di adottare obiettivi stringenti e progressivi di arresto del consumo di suolo, fino a un suo azzeramento netto entro il 2030;
- ✓ a introdurre una disciplina regionale sui grandi insediamenti di logistica, introducendo una regia sovracomunale dei criteri localizzativi degli insediamenti, il recupero delle aree dismesse e il rispetto della qualità del lavoro, e di valutare la possibilità di adottare una moratoria alle autorizzazioni di nuovi insediamenti logistici;
- ✓ a mettere a disposizione, nell’ambito della rigenerazione urbana, risorse regionali per sostenere iniziative di depavimentazione dei suoli e di *Nature Based Solution* applicate al drenaggio nei territori più densamente costruiti;
- ✓ ad estendere al 30% entro il 2030 la quota di territorio lombardo messo sotto tutela attraverso l’istituzione di nuovi parchi e aree protette.

Alfredo Simone NEGRI

Matteo PILONI 

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

 Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA 

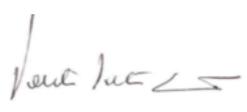
Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI 

Angelo C. ORSENIGO 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

OGGETTO: sostegno alla mobilità green

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura e in particolare:

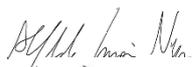
- ✓ Considerazioni sul potenziamento della mobilità green e dolce (pag. 22-23)

impegna la Giunta

- ✓ Ridefinire il piano regionale per la mobilità ciclistica (DGR X / 1657 dell'11.4.2014) puntando con decisione al raddoppio degli spostamenti in bici e a piedi nel territorio, alla riduzione del tasso di motorizzazione della regione e mirando al dimezzamento degli incidenti stradali attraverso:
 - una nuova definizione della rete delle ciclovie strategiche regionali e progettazione esecutiva di almeno 5 di esse entro i primi 3 anni del mandato;
 - un piano economico per la creazione di nuove piste, con particolare riferimento all'integrazione del sistema ciclabile regionale con le reti locali, e loro manutenzione;
 - una maggiore integrazione treno-bici, attraverso nuovi percorsi ciclopedonali verso le stazioni, ampliando i posti per bici sui treni e realizzando velostazioni;
 - la trasformazione di stazioni ferroviarie in disuso e case cantoniere in strutture che offrano servizi per i cicloturisti;
 - la diffusione di parcheggi per biciclette;
 - la promozione della cultura della bicicletta e di stili di vita consapevoli
- ✓ l'elaborazione delle linee guida per lo sviluppo della ciclabilità sia in ambito urbano che extraurbano per fornire agli enti locali una serie di strumenti operativi volti alla

realizzazione di interventi e strutture di qualità, con particolare riferimento alla sicurezza dei diversi utenti degli spazi urbani;

- ✓ nuove misure di cofinanziamento alla realizzazione degli itinerari portanti e di collegamento con i principali nodi del trasporto pubblico previsti dai cicliplan delle città capoluogo;
- ✓ il ripristino della sezione relativa al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e del geoportale sulla mobilità ciclistica sul sito di Regione, contenente i tracciati dei percorsi ciclabili di interesse regionale, e la sua integrazione con le reti provinciali e comunali.

 Alfredo Simone NEGRI

 Paola BOCCI

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI 

 Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA 

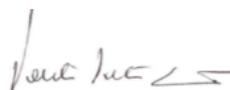
Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

 Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: contrastare la crescita degli eventi calamitosi negli ultimi anni

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell'ambito dell'Obiettivo strategico "5.3.3 – Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali"

impegna la Giunta

- ad integrare il sistema integrato di monitoraggio con l'istituzione di una Commissione di esperti terzi che valuti le azioni di adattamento, definisca la gerarchia degli interventi e verifichi i piani di manutenzione così da contrastare la crescita degli eventi calamitosi succedutesi negli ultimi anni, come dimostrano i dati degli eventi climatici estesi che sono stati in Italia 122 da gennaio a maggio di quest'anno contro i 52 degli stessi mesi del 2022.
- ad adeguare le risorse dedicate alla manutenzione del territorio e alla difesa degli elementi naturali delle diverse aree lombarde, facendo particolare attenzione alle azioni di rinaturalizzazione;
- aggiornare le norme relative alla strategia regionale per l'adattamento climatico includendo limiti stringenti al consumo di suolo e alla ulteriore impermeabilizzazione dei suoli.

Alfredo Simone NEGRI

Miriam COMINELLI

Pietro Luigi PONTI

Roberta VALLACCHI

Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

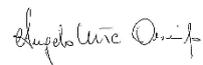
Carlo BORGHETTI 

 Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Emilio DELBONO

 Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI 

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

OGGETTO: sviluppo di un servizio di Trasporto Pubblico Integrato e intermodale

Il Consiglio regionale

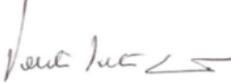
Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura e in particolare:

- ✓ Considerazioni e obiettivi sulla programmazione di un sistema di trasporto pubblico integrato (pag.18-19)

impegna la Giunta

- ✓ a rafforzare l’impianto del “Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti” nell’ottica di una maggiore integrazione tra le diverse modalità di trasporto pubblico, sia rivolto alle persone che alle merci, in particolare rispetto alla strategica coevoluzione nello sviluppo dei servizi su ferro e su gomma;
- ✓ ad accompagnare il previsto sviluppo del servizio ferroviario regionale con un parallelo investimento nell’offerta di servizi di TPL (in termini di milioni vett*km/anno) al fine di sfruttarne l’effetto sinergico nel contribuire all’obiettivo di neutralità carbonica e di miglioramento della qualità dell’aria;
- ✓ a perseguire una piena integrazione tariffaria e a sviluppare indicatori legati al numero di biglietti e abbonamenti unici integrati venduti;
- ✓ a sostenere economicamente lo sviluppo della mobilità ciclabile verso le stazioni, puntando in particolar modo a collegarle con la maglia dei percorsi ciclopedonali esistenti nei centri urbani, e a realizzare velostazioni e parcheggi per biciclette in corrispondenza dei principali nodi del TPL;

- ✓ rispetto all'età media dei treni della composizione delle flotte regionali, a raggiungere, entro il quinquennio, i livelli delle migliori regioni italiane, cioè sotto i 12 anni.

 Alfredo Simone NEGRI
 Pietro BUSSOLATI
 Pietro Luigi PONTI
Roberta VALLACCHI 
 Pierfrancesco MAJORINO
 Miriam COMINELLI
 Samuele ASTUTI
 Paola BOCCI
Carlo BORGHETTI 
Marco CARRA 
Davide CASATI 
Emilio DELBONO
Angelo C. ORSENIGO 
Matteo PILONI 
Paolo ROMANO 
 Maria ROZZA
 Jacopo SCANDELLA

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

OGGETTO: AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura e in particolare:

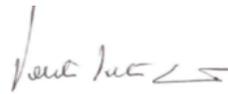
- ✓ Considerazioni sulla formazione e lo studio dei giovani, con particolare riferimento ai NEET (pag. 82-85)
- ✓ Incentivazione servizio civile e leva civica (pag.47 di "Lombardiainfatti")

impegna la Giunta

- ✓ ad ampliare di almeno 10 volte il numero di dropout/neet inseriti in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e ITS e terziari non accademici all'anno al fine di dare una risposta almeno al 2% della platea potenziale;
- ✓ ad utilizzare canali di prossimità, social network e più in generale canali legati alla rete e alle nuove tecnologie di comunicazione, per una massiccia campagna comunicativa sulla formazione professionale;
- ✓ Impostare una collaborazione con i comuni lombardi e con le principali realtà frequentate dai giovani (centri sportivi, locali, biblioteche) volta a una maggiore promozione del Servizio Civile Universale;

Alfredo Simone NEGRI

Pietro BUSSOLATI

 Pietro Luigi PONTI

Roberta VALLACCHI 

 Pierfrancesco MAJORINO

 Miriam COMINELLI

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Emilio DELBONO

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

 Jacopo SCANDELLA

Milano, 13 giugno 2023



DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: potenziamento del percorso di innovazione della Pubblica Amministrazione locale

Il Consiglio regionale della Lombardia

Premesso che

All'ambito strategico 7.5.3 “Rafforzare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi” del Pilastro 7. “Lombardia Ente di Governo”, il PRSS cita “ Regione Lombardia continuerà a perseguire la semplificazione come punto di partenza del confronto con cittadini, imprese, stakeholder e a rafforzare la digitalizzazione di processi e servizi. Anche con un costante ascolto dei portatori di interesse, l'azione regionale sarà volta a ridurre gli oneri amministrativi e abbreviare i tempi delle procedure, semplificare i bandi regionali e sperimentare tecnologie innovative.

Considerato che

la digitalizzazione del paese rappresenta uno degli obiettivi principali del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Una quota rilevante di queste risorse serve per finanziare la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni a livello locale che rappresentano il punto di contatto più immediato tra il cittadino e lo stato. Si rivela quindi essenziale procedere in tempi brevi a questo tipo di transizione.

Atteso che

- Per i Comuni, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni incontrano parecchie difficoltà ad adempiere alle numerose e complesse procedure richieste dal Pnrr per accedere alle risorse. Anche alla luce della enorme mole di adempimenti burocratici di cui occuparsi.
- I piccoli Comuni, sempre più spesso, soffrono una tale carenza di personale e risorse da non essere messi in condizione di garantire servizi essenziali ai cittadini, né tantomeno di accedere agli strumenti resi disponibili a livello nazionale ed europeo destinati allo sviluppo di strategie territoriali di sviluppo sostenibile. Ne sono d'esempio la quasi totale assenza di personale di polizia locale, assistenti sociali e personale tecnico, superabile solo attraverso l'attivazione di forme associate di gestione fra più comuni

impegna la Giunta ad adoperarsi affinché vengano inseriti questi concetti:

“La Regione, anche in base a quanto previsto dal PNRR per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti locali potenzierà il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna, pro-attiva e data-driven, mettendo a disposizione le sue competenze, sia da un punto di vista



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

organizzativo che tecnico, attraverso un dialogo costante con tutte le amministrazioni del territorio, per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, per semplificare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Le azioni saranno volte inoltre a garantire gli interventi necessari sui sistemi regionali e locali affinché interagiscano correttamente con le piattaforme nazionali.”

 Angelo C. ORSENIGO

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

 Marco CARRA

Davide CASATI 

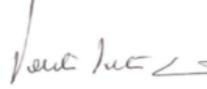
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI 

Alfredo Simone NEGRI 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: **Sostegno e rilancio della partecipazione degli Enti Locali a forme di aggregazione fra Comuni**

Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- Al pilastro 7. “Lombardia Ente di Governo”, ambito strategico 7.7 “Relazioni istituzionali, si indica che *“Regione Lombardia, nella prospettiva del futuro riordino normativo e istituzionale degli Enti Locali e della riforma sull’autonomia differenziata, continuerà a valorizzare il ruolo e l’apporto delle Autonomie Locali”*
- Da fonti ANCI si evince che il fenomeno delle Unioni dei Comuni in Lombardia nel periodo 2016-2022 ha subito una costante riduzione sia del numero di Unioni (da 88 nel 2016 a 57 nel 2022, una riduzione 35,2%), sia del numero di comuni aderenti a una Unione (da 300 nel 2016 a 170 nel 2022, una riduzione del 45,7%), inclusi i piccoli comuni (da 264 nel 2016 a 150 nel 2022, una riduzione del 43,2%).
- La diminuzione delle risorse destinate ai Comuni che hanno scelto l’unione/ fusione (quali strumenti per risolvere, sia i problemi del sottodimensionamento degli enti rispetto alla gestione delle competenze di cui sono titolari, sia quelli legati allo scarto fra ambiti della decisione pubblica e ambiti dei fenomeni socio-economici) dovuta alla costituzione di nuove unioni/ fusioni rischia di non consentire un corretto avvio delle esperienze più recenti e di mettere in discussione l’erogazione e la gestione efficace dei servizi da parte degli Enti che hanno creduto in questo percorso.

considerato che

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede il coinvolgimento diretto dei Comuni nella messa a terra di progetti per almeno 30 miliardi di euro entro il 2026 che potrebbero arrivare fino a 50 miliardi di euro circa a seconda del volume di progetti di titolarità delle Amministrazioni Centrali che coinvolgeranno gli enti territoriali nella fase di attuazione.
- Il volume di risorse in arrivo, particolarmente significativo se paragonato all’ammontare tradizionalmente gestito dai Comuni, richiede una modalità efficiente di utilizzo. Il pieno impiego infatti richiederebbe un aumento della capacità annua di investimento dei Comuni di almeno il 60%. Le Amministrazioni rischiano quindi di non essere preparate a questo evento, a causa di una carenza – sia quantitativa, sia qualitativa – di personale. Si rende quindi necessario potenziare ed affiancare le strutture coinvolte nelle fasi di progettazione e affidamento dei lavori.



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

atteso che

- I piccoli Comuni, sempre più spesso, soffrono una tale carenza di personale e risorse da non essere messi in condizione di garantire servizi essenziali ai cittadini, né tantomeno di accedere agli strumenti resi disponibili a livello nazionale ed europeo destinati allo sviluppo di strategie territoriali di sviluppo sostenibile. Ne sono d'esempio la quasi totale assenza di personale di polizia locale, assistenti sociali e personale tecnico, superabile solo attraverso l'attivazione di forme associate di gestione fra più comuni
- Non sempre i processi di Unione/Fusione sono sfociati nella composizione di un ambito sufficientemente vasto ed omogeneo da consentire l'esercizio di una nuova *governance* e l'esplicitarsi di una progettualità efficace quanto quella di Comuni di maggiori dimensioni o comunque di realtà con una maggiore consuetudine a perseguire politiche su vasta scala;

considerato altresì che

Al fine di monitorare e sostenere l'evoluzione dei processi associativi, nell'ambito della Conferenza Stato-città e autonomie locali, sarà avviato un Osservatorio, che si riunirà almeno due volte l'anno, per monitorare e verificare la coerenza delle forme associative costituite ed eventuali criticità riscontrate, anche grazie alle segnalazioni delle Province e delle Città metropolitane

impegna la Giunta, all'obiettivo strategico 7.7.1 "Valorizzare i rapporti con il partenariato locale, economico e sociale e con le istituzioni locali e nazionali, a tenere conto dei seguenti principi:

"La Regione, inoltre, provvederà ad incentivare, anche attraverso azioni di coordinamento di Province e Città Metropolitana, i processi di Unione e Fusione dei piccoli Comuni al fine di addivenire ad ambiti omogenei ottimali più vasti aventi dimensioni e capacità adeguate a convogliare al loro interno efficienza ed efficacia progettuale, oltre che risorse umane e strutturali, tali da ovviare alle difficoltà organizzative e strutturali degli Enti che vi hanno aderito e a fare in modo che venga sempre favorito l'accesso alle diverse forme di investimento previste dalla normativa vigente, adeguatamente sostenuta la formazione e la riqualificazione del personale da impiegare in tali forme associative ed accuratamente evitata qualsiasi forma di penalizzazione dei piccoli comuni che si associano o danno corso ad una fusione.

L'Osservatorio regionale delle Unioni nasce, sia con l'obiettivo di monitorare gli effetti che scaturiscono dall'esercizio, da parte delle Unioni di Comuni, sia per analizzare il concreto impatto migliorativo del processo associativo sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese, sia per verificare e migliorare l'accesso da parte delle Unioni di Comuni alle possibilità di sostegno economico dei diversi settori regionali."

 Angelo C. ORSENIGO

 Pierfrancesco MAJORINO



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Samuele Astuti Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Carlo Borghetti

Pietro BUSSOLATI

Pietro Bussi

Marco Carra Marco CARRA

Davide CASATI

Davide Casati

Miriam COMINELLI

Miriam Cominelli

Emilio DELBONO

Matteo PILONI

Matteo Piloni

Pietro Luigi Ponti Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO

Paolo Romano

Maria Rozza Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA

Jacopo Scandella

Roberta VALLACCHI

Roberta Vallacchi

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC n. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: messa a sistema progetti pilota modelli assistenziali innovativi e integrati nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico

Il Consiglio regionale

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia, obiettivo strategico 2.2.1 "Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità";

impegna la Giunta

a prevedere la messa a sistema di progetti pilota i cui esiti positivi abbiano contribuito all'offerta di modelli assistenziali innovativi e integrati nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, quali il progetto sperimentale "**Autismo: dall'analisi territoriale al progetto di vita**", predisposto dall'ATS Val Padana in collaborazione con ASST di Crema, Comune di Crema e Comunità Sociale Cremasca, che vede la sperimentazione di un modello alternativo fondato sulla ricomposizione dei servizi, sulla razionalizzazione degli interventi, salvaguardando la continuità assistenziale lungo tutto il percorso di vita, in un'ottica di governo delle risorse organizzative e finanziarie.

Milano, 13 giugno 2023

Matteo PILONI

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA

Davide CASATI

Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO



Gian Mario FRAGOMELI

Gian Mario Fragonelli

Pierfrancesco MAJORINO

Pierfrancesco Majorino

Alfredo Simone NEGRI

Alfredo Simone Negri

Angelo C. ORSENIGO

Angelo C. Orsenigo

Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO

Paolo Romano

Paolo Romano

Maria ROZZA

Maria Rozza

Jacopo SCANDELLA

Jacopo Scandella

Roberta VALLACCHI

Roberta Vallacchi



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: prevenire e contrastare il disagio giovanile

Il Consiglio regionale

**Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 2.4
Titolo i giovani e le giovani generazioni**

impegna la Giunta

ad attuare serie misure volte a prevenire l'abbandono scolastico e il conseguente ritiro sociale, e nello specifico:

1. delineare linee di indirizzo sul ritiro sociale, che includano prevenzione, rilevazione precoce e attivazione di interventi su più livelli;
2. ad attivare all'interno delle scuole strategie per favorire la frequenza, implementando percorsi con risorse dedicate al monitoraggio e alla formazione;
3. prevedere un fondo finalizzato alla prevenzione e al contrasto del disagio adolescenziale;
4. aumentare la presenza di spazi di ascolto scolastici e laboratori esperienziali, volti a migliorare abilità e conoscenze e a favorire l'aggregazione anche extrascolastica;
5. promuovere all'interno delle scuole progetti che implicino l'attivazione di studenti tutor a sostegno dell'apprendimento per le ragazze e i ragazzi che ne manifestano il bisogno.

Matteo Piloni

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

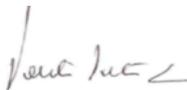
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC n. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: valorizzazione trasporto delle organizzazioni no profit

Il Consiglio regionale

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia, obiettivo strategico 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva" e considerata la funzione di sussidiarietà rispetto al servizio pubblico svolta dalle organizzazioni private senza scopo di lucro, partecipi nel rispondere alle istanze sociali, in special modo quelle provenienti dagli strati più deboli della popolazione;

impegna la Giunta

a riconoscere e sostenere il contributo offerto dalle organizzazioni no profit nell'ambito del servizio di trasporto di persone che necessitano di assistenza o di essere accompagnate da/verso strutture sanitarie e socioassistenziali.

Milano, 13 giugno 2023

Matteo Piloni

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Daide CASATI 

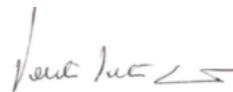
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: progetti di mobilità ciclabile sovracomunale

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 1.1.4 Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente

impegna la Giunta

ai fini di ottemperare agli obiettivi dichiarati a pag. 20 - "Punti qualificanti saranno inoltre il potenziamento e il miglioramento della sicurezza della rete ciclabile, in particolare con la realizzazione degli itinerari ciclabili di lunga percorrenza (ciclovie turistiche nazionali) -, a prevedere strumenti per valorizzare in via prioritaria i progetti di valenza sovracomunale.

Matteo Piloni

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

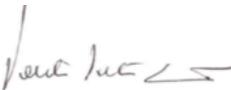
Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: pagamenti della Politica Agricola Comune

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 7.3.2 Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27

impegna la Giunta

a inserire un indicatore che valorizzi la tempestività e l'efficienza dell'Organismo Pagatore Regionale rispetto all'erogazione dei pagamenti sul PSP PAC 2023-27.

Matteo Piloni

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

 Marco CARRA

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

 Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: Regionalizzazione navigazione laghi

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 1 denominato Lombardia Connessa

impegna la Giunta

Ad aggiungere un obiettivo strategico 1.1.6. volto a riconoscere l'importanza che il trasporto pubblico della navigazione dei laghi ha per incrementare una connessione funzionale ed efficace in Lombardia. Inoltre, a garantire la continuità del servizio pubblico lacuale in capo alla gestione navigazione laghi di Como, Garda e maggiore, adottando entro il 31 dicembre 2023 gli interventi di propria competenza utili a dare rapida attuazione al processo di regionalizzazione previsto dall'art. 11 del D.Lgs 422/1997.

Pietro Luigi PONTI

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI 

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

Paolo ROMANO 



Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: Trasporto merci e logistica

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 1 Titolo Lombardia Connessa

impegna la Giunta

Ad aggiungere un nuovo ambito strategico riguardante il trasporto merci e logistica, prendendo atto che la Regione Lombardia è la principale area di origine e destinazione del trasporto merci in Italia, considerata anche l’importanza strategica del nodo ferroviario di Milano per lo sviluppo del trasporto merci in un contesto nel quale i servizi passeggeri dovranno essere oggetto di un miglioramento dell’offerta. È fondamentale il ruolo della logistica e della mobilità delle merci nello sviluppo industriale ed economico della regione, pertanto è necessario favorire, in particolare, il trasferimento delle merci verso forme più efficienti di mobilità. Conseguentemente, è necessario promuovere il potenziamento delle infrastrutture soprattutto favorendo il trasporto delle merci su ferro con lo scopo di mitigare il livello di congestionamento delle strade; incrementare l’offerta intermodale migliorando i poli della logistica; sostenere politiche di rinnovo del parco mezzi circolante a favore di veicoli a minor impatto ambientale. In particolare, è necessario riprogettare il sistema di gestione infrastrutturale del trasporto su ferro delle merci in Lombardia, con il supporto delle competenze messe a disposizione dal sistema accademico.

Milano 12 giugno 2023

Pietro Luigi PONTI

Pierfrancesco Majorino Pierfrancesco MAJORINO

Samuele Astuti Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Marco CARRA *Marco Carra*

Davide CASATI *Davide Casati*

Miriam COMINELLI *Miriam Cominelli*

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI *Alfredo Simone Negri*

Angelo C. Orsenigo Angelo C. ORSENIGO

Matteo PILONI *Matteo Piloni*

Paolo ROMANO *Paolo Romano*

Maria Rozza Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA *Jacopo Scandella*

Roberta VALLACCHI *Roberta Vallacchi*

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

OGGETTO: Sostegno all'emergenza affitti in Regione Lombardia

Il Consiglio Regionale

Premesso che

- 889mila famiglie in Italia vivono in affitto e sono al contempo in stato di povertà assoluta; Oltre 400mila famiglie, il 7,5% del totale dei nuclei familiari lombardi, spende più del 40% del proprio reddito per le spese abitative;
- In Italia circa il 20% della popolazione vive in affitto, dato che sale al 23% in Regione Lombardia;
- I cittadini che risiedono in affitto rappresentano oltre il 37% della popolazione Under35, oltre il 30% delle famiglie più povere e di quelle con figli con tre o più minori a carico. Ciò dimostra come il caro-affitti impatti in modo più significativo sulla cittadinanza più in difficoltà;
- Il salario medio in Italia è cresciuto dello 0,36% negli ultimi 30 anni a fronte di prezzi degli affitti che, soprattutto nelle grandi città, sono aumentati di molto negli ultimi anni con aumenti percentuali superiori al tasso d'inflazione;
- Il fenomeno inflattivo in corso, colpendo principalmente i beni di consumo, ha un impatto estremamente rilevante sui redditi più bassi;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura

Considerato che

- Il PRSS al punto 2.1.2. Qualificare il Welfare Abitativo riporta testualmente “L'incremento dei costi dell'abitare urbano continua a rappresentare una delle principali cause dell'emergenza abitativa. Per tale motivo l'obiettivo di Regione sarà assicurare i contributi all'affitto sia... che nel mercato abitativo privato”;
- Con la Legge di Bilancio per il 2023 il governo Meloni non ha rifinanziato il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione” previsto ex art.11 della legge n° 431 del 1998 finanziato nel 2022 con 330 milioni di euro, ovvero lo strumento principale di “contributo all'affitto del mercato abitativo privato” erogato tramite Regione Lombardia;



- Con la Legge di Bilancio per il 2023 il governo Meloni non ha rifinanziato il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto ex. Art.6 comma 5 del decreto-legge n°102 del 31 agosto 2013, finanziato nel 2022 con 50 milioni di euro;

Ritenuto che

- Sia assolutamente prioritario in questa fase emergenziale ben descritta dal PRSS un intervento pubblico di sostegno diretto all'affitto, da realizzarsi urgentemente per l'annualità 2023;
- La scelta del Governo Meloni di azzerare tutti i fondi dedicati al sostegno all'affitto provoca l'abbandono totale di decine di migliaia di cittadini lombardi di fronte all'emergenza in corso;
- È necessario, ma non sufficiente, che la Giunta Regionale si attivi presso il governo affinché tali strumenti di sostegno siano rapidamente rifinanziati con una dotazione congrua a coprire il bisogno attuale;

Impegna la Giunta e il Presidente Fontana

- Ad inserire nel PRSS l'impegno a stanziare tutte le risorse proprie di Regione Lombardia necessarie a coprire la domanda di sostegno economico all'affitto;

Milano, 13 giugno 2023

 Paolo ROMANO

 Maria ROZZA

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 



Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI

Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO

Pietro Luigi PONTI

Matteo PILONI

Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: diritto allo studio

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico 3.3.1. - Potenziare il diritto allo studio universitario

impegna la Giunta

1. ad Istituire un Organismo Unico Regionale per il Diritto allo Studio che gestisca ed eroghi i servizi di DSU in Regione Lombardia ed accolga le rappresentanze delle studentesse e degli studenti co-progettando i servizi di DSU insieme a loro;
2. a darsi come obiettivo uno stanziamento di fondi regionali per il DSU pari almeno al 60% del FIS e in ogni caso sufficienti a coprire il fabbisogno individuato dagli atenei lombardi, affinché non debbano mai ricorrere a risorse proprie per garantire l'erogazione completa di tutte le borse agli idonei;
3. a istituire un nuovo fondo per le Residenze Universitarie che realizzi, in accordo con gli atenei e gli enti locali, investimenti pubblici per la creazione di almeno 20mila nuovi posti letto pubblici in Regione Lombardia entro il 2030;
4. a istituire un fondo straordinario per il supporto all'affitto delle studentesse e degli studenti fuorisede con ISEE fino a 30mila euro (escluso chi già beneficia dell'alloggio o del contributo affitto tramite borsa di studio) con un contributo all'affitto, per fasce di reddito, di almeno 250€ per studente;

 Paolo ROMANO

 Maria ROZZA

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

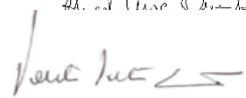
Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

 Angelo C. ORSENIGO

 Pietro Luigi PONTI

Matteo PILONI 

 Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Alloggi e usi diversi sfitti di Aler

Il Consiglio Regionale

PREMESSO CHE

da anni in Aler continua a verificarsi una sistematica mancanza di risorse finanziarie perché le entrate (canoni e rimborsi spese condominiali), nella quota di effettiva riscossione, non sono sufficienti a coprire le uscite;

l'art. 17 c.2 e c.3 della l.r. 16/2016 prescrive che 2. In allegato al bilancio consuntivo, le ALER devono fornire dettagliati elementi informativi sui costi delle attività espletate e dei servizi prestati e sui corrispettivi introitati, specificando in particolare: ... c) ogni ulteriore indicazione rilevante ai fini della rilevazione dell'efficienza ed economicità dell'azienda in generale, nonché delle sue diverse attività gestionali; 3. La Giunta regionale adotta uno schema-tipo di bilancio di esercizio e di previsione ai fini di uniformità gestionale delle ALER e, per le finalità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera j), definisce strumenti, schemi, flussi informativi strutturati e modalità per uniformare le procedure di rilevazione delle informazioni e dei dati economico-finanziari delle aziende, anche desumendoli dalle scritture di contabilità analitica;

nei bilanci di Aler non vengono mai indicati i numeri di alloggi sfitti, cantine, box e dei negozi commerciali vuoti e, di conseguenza, non si possono correlare le relative spese di mantenimento (spese condominiali, riscaldamento e spese per le parti comuni);

PREMESSO INOLTRE CHE

prendendo come esempio l'Aler di Milano, in un'ottica di contrasto del fenomeno dell'occupazione abusiva, la Prefettura è intervenuta più volte con Protocolli d'Intesa tra Prefettura, Comuni e Aler stessa che definiscono gli azioni di controllo e le modalità di intervento nelle azioni di sgombero e di recupero degli alloggi sfitti (con un aggravio economico a carico di Aler). L'obiettivo prioritario è quello di evitare che, a seguito degli sgomberi, gli alloggi vengano abbandonati anche a causa della mancanza di risorse economiche per la loro ristrutturazione per un lungo periodo prima della loro riassegnazione;



ATTESO CHE

secondo il Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022- 2024 approvato in data 27 ottobre 2022 *il numero degli sfitti è un dato dinamico, in quanto occorre tener conto del turnover dovuto ai rilasci che si verificano in corso d'anno*; i numeri dei turnover delle cinque Aler lombarde si aggiungono agli alloggi sfitti e, in particolare, per Aler Milano i turnover per l'anno 2019 si compongono di 2329 unità, per l'anno 2020 in 2061 unità e per l'anno 2021 in 2336 unità;

il numero totale di turnover per il 2019 è di 3977 unità, per il 2020 di 3420 unità e per il 2021 di 3990 unità, rappresentando così Aler Milano il territorio con il maggior numero di alloggi rilasciati, che si aggiungono a quelli sfitti;

RILEVATO CHE

la mancata assegnazione di unità immobiliari incide sulla gestione del patrimonio immobiliare (alloggi, box e negozi commerciali) sia per le ripercussioni economiche che genera sotto il profilo della mancata produzione di un reddito sia per gli aspetti funzionali e sociali connessi al fatto che l'alloggio è di fatto sottratto alla sua importante destinazione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.1. Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici

IMPEGNA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE:

nel garantire la piena chiarezza e trasparenza dei bilanci Aler, a stabilire che ogni Aler Lombarda inserisca nel prossimo bilancio (e in tutti i bilanci successivi) i dati riguardanti il numero di alloggi sfitti, box e di negozi commerciali vuoti e i relativi costi sostenuti per il mantenimento degli stessi.

Maria ROZZA

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI



 Marco CARRA

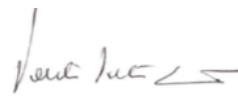
Daide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

 Pietro Luigi PONTI

Matteo PILONI 

 Paolo ROMANO

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: sostegno ai Comuni per implementare la capacità assunzionale e di dotazioni per la Polizia locale

Il Consiglio regionale della Lombardia

Visto

Il pilastro 2. “Lombardia al servizio dei cittadini” all’obiettivo strategico 2.5.2 “Aumentare la sicurezza urbana anche attraverso iniziative di efficientamento della Polizia Locale”, pagina 93

premessso che

- Tra le forme di controllo del territorio assume particolare importanza la Polizia locale che offre un presidio di sicurezza di prossimità, reso possibile anche grazie alla tecnologia e alla formazione specifica. Per garantire la presenza della Polizia locale anche nei Comuni più piccoli o disagiati del territorio, occorre garantire ambiti ottimali di intervento attraverso l’incentivazione di forme di aggregazione fra Comuni. Infatti, secondo le indagini SOSE, il 47% dei Comuni gestisce in forma associata tale servizio.
- Nel corso degli anni sono state assegnate ai Comuni e ai Corpi di Polizia Locale nuove e più gravose competenze, sia sul versante amministrativo, come su quello della loro partecipazione alle iniziative di tutela e garanzia della sicurezza. Tali attribuzioni, impegnative anche dal punto di vista organizzativo, vengono ulteriormente ampliate dal decreto-legge 113/2018, convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018 n. 132;

considerato che

- Con decreto-legge 113/2018 sono state introdotte disposizioni in materia di assunzioni a tempo indeterminato di personale della polizia municipale, come misura straordinaria nel più ampio quadro delle politiche governative per la sicurezza e l’ordine pubblico.



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

impegna la Giunta ad aggiungere all'obiettivo strategico 2.5.2 del PRSS

"La Regione si impegna ad incrementare le risorse, eventualmente appostate sul Fondo del Ministero dell'Interno e destinate al finanziamento delle attività della Polizia Locale in Lombardia, allo scopo di potenziare le capacità assunzionali a tempo indeterminato, da parte dei piccoli e medi comuni, in modo particolare delle aggregazioni di Comuni, ponendo, ad esempio, la facoltà di assunzione in capo al Comune capofila.

Si impegna inoltre ad intervenire, in sede di Conferenza Stato Regioni, per sostenere l'implementazione di risorse destinate ai piccoli e medi Comuni finalizzate, sia all'assunzione di personale nei profili dell'area della vigilanza, sia la realizzazione di Centrali Operative di Polizia Locale di coordinamento delle Forze dell'ordine per il potenziamento del controllo del territorio

Maria ROZZA

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA

Davide CASATI

Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO

Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO

Pietro Luigi PONTI



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Matteo PILONI

Paolo ROMANO

Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Oggetto: NUOVA DISCIPLINA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

Il Consiglio Regionale

ATTESO CHE:

come definito nel PRSS la sostenibilità dei costi dell’abitazione è un problema che riguarda maggiormente le famiglie in locazione e secondo i dati Istat 2021 il 7,5% dei nuclei famigliari destinano più del 40% del proprio reddito alle spese per l’abitazione;

oggi sono sempre più le famiglie in difficoltà a reggere il caro affitti, questa situazione si riflette anche sui giovani studenti universitari per le locazioni e sulle giovani coppie per l’acquisto della prima casa;

l’accesso alla casa è una delle principali condizioni per favorire l’inclusione sociale delle persone fragili ed emarginate;

PRESO ATTO CHE:

lo stock degli alloggi per il servizio abitativo pubblico ammontava nel 2022 a 159,502 unità abitative, di cui 97.334 (il 60%) di proprietà del sistema delle ALER che ospita nel complesso oltre 77.800 nuclei famigliari e che 19.534 alloggi risultano sfitti;

CONSIDERATO CHE:

la legge 16/2016 in 7 anni di vigenza ha mostrato tutti i suoi limiti burocratici e ideologici producendo la paralisi delle assegnazioni;

RILEVATO CHE:

solo grazie alle modifiche volute fortemente dal Gruppo PD apportate tra il 2021 e 2022 si è ottenuto il risibile risultato delle assegnazioni di 3000 alloggi su un fabbisogno dichiarato di 34 mila domande;



nel PRSS l'obiettivo che viene dato è di passare da 3000 a 3600 assegnazioni annue ciò non corrisponde al bisogno reale della popolazione lombarda; oltre 8000 domande di alloggio sono state presentate da nuclei familiari con componenti disabili di cui 2.777 sono riferite a disabili motori, tra questi disabili ci sono giovani con grave handicap;

IMPEGNA LA GIUNTA A:

predisporre una nuova legge per l'accesso ai servizi abitativi pubblici e all'housing sociale che sappia:

- dare risposta al fabbisogno abitativo rendendone semplice e veloce la procedura di assegnazione degli alloggi pubblici;
- trovare il giusto equilibrio tra le legittime esigenze di remunerazione attraverso il canone del privato e la calmierazione dei canoni per le famiglie, proponendo un canone calmierato con le giuste garanzie al privato per il pagamento del canone e per l'eventuale slogging per morosità colpevole o incolpevole;
- destinare dai 19.543 alloggi ALER vuoti 5000 nello stato di fatto da assegnare a giovani/giovani coppie con garanzia da parte della regione verso le banche per le risorse necessarie agli interventi;
- dare risposta alle famiglie con componenti affetti di gravissima disabilità come definita dall'art. 3 comma 3 della legge 104 attraverso bando specifico per l'assegnazione di alloggi adeguati e anche nello stato di fatto finalizzato a loro.

Milano, 12 Giugno 2023

Maria ROZZA

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA

Davide CASATI



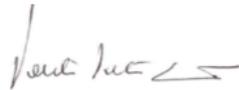
 Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI 

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

 Pietro Luigi PONTI

Matteo PILONI 

 Paolo ROMANO

Jacopo SCANDELLA 

Roberta VALLACCHI 

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Ripristino superbonus edilizio 110% per il patrimonio abitativo pubblico al 2034

Il Consiglio Regionale

VISTO:

l'Ordine del Giorno 7007 approvato il 16 dicembre 2021 che formulava la richiesta da destinare al Governo nazionale e al Parlamento di spostare i termini del Superbonus 110% per gli stabili e gli alloggi di edilizia popolare fino al 31 dicembre 2026 vista la scadenza del PNRR;

OSSERVATO CHE:

a seguito delle modifiche apportate alla disciplina della cessione dei crediti d'imposta con l'entrata in vigore del DL 11/2023 che permette solamente ai cittadini con reddito medio/alto di detrarre dalle imposte i nuovi crediti, escludendo le imprese e gli istituti finanziari e per conseguenza anche le Aler;

CONSIDERATO CHE:

- La cura del patrimonio pubblico e la relativa riqualificazione anche tramite efficientamento energetico rappresenta un'occasione imperdibile per affrontare il tema del miglioramento delle condizioni di vita degli inquilini delle case popolari e, contemporaneamente, ridurre i consumi energetici con relative spese e diseconomie ecologiche;
- Il Superbonus 110% è uno strumento innovativo che, considerata la peculiarità del patrimonio immobiliare pubblico, può portare a raggiungere obiettivi davvero elevati in termini di standard abitativi. Il perdurare della crisi energetica, l'aumento del costo del materiale e la loro difficile reperibilità pongono come eccessivamente limitante il limite temporale attuale del 31 dicembre 2023 e la necessità di allungare, anche per un decennio i termini per potere usufruire della misura;
- Il numero degli alloggi delle Aler in fase di riqualificazione con la misura del Superbonus è pari a 6600 alloggi in 460 fabbricati.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad attivarsi presso la Conferenza Stato-Regioni e presso il Governo nazionale per fare in modo che la misura del Superbonus edilizio 110% venga ripristinato per l'edilizia residenziale



pubblica fino al 31 dicembre 2034 con nuove modalità legislative e regolamentari per consentire una programmazione che possa intervenire sull'intero patrimonio abitativo pubblico determinando le condizioni affinché possano accedere Aler e comuni per il proprio patrimonio.

Milano, 12 giugno 2023

Maria ROZZA

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Pietro BUSSOLATI

Marco CARRA

Davide CASATI

Miriam COMINELLI

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI

Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO

Pietro Luigi PONTI

Matteo PILONI

Paolo ROMANO

Jacopo SCANDELLA

Roberta VALLACCHI

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: riqualificazione quartieri popolari

Il Consiglio Regionale

ATTESO CHE:

- il patrimonio esistente dell'edilizia residenziale pubblica aler e comuni è di circa 160 mila unità e che 80% di questo patrimonio è vetusto e non adeguato ai bisogni di oggi anche sul livello normativo, dove anche gli interventi del bonus 110% non riescono ad affrontare il degrado, l'abbandono e la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria in cui versa questo patrimonio;
- la cura del patrimonio pubblico e la relativa riqualificazione passa anche attraverso il ridisegno urbanistico dei quartieri e la loro connessione con nuovi servizi e nuove funzioni;

CONSIDERATO CHE:

- ad oggi la Regione Lombardia non riesca a intervenire adeguatamente da oltre 25 anni a finché i quartieri tornino ad essere dignitosi, decorosi e vivibile per i cittadini lombardi causa scarse risorse o peggio scarsa capacità di spesa e di realizzazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- non è più accettabile continuare con interventi spot, parziali e non risolutivi abbandonando i cittadini al degrado.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE A:

una adeguata revisione della legge 12/2012 e successive modifiche affinché sia data possibilità ai comuni e alle aler attraverso convenzioni urbanistiche a intervenire con operatore privati scelti attraverso evidenza pubblica per riqualificare specifici quartieri con riconoscimento al privato di nuove volumetrie da sviluppare in altezza dando forte impulso al riuso anche attraverso l'abbattimento degli esistenti e la costruzione di nuovi palazzi nel rispetto dell'obiettivo dello zero consumo di suolo al fin di dare risposta al bisogno abitativo emergente, studentesco e al mix sociale.

Milano, 12 giugno 2023



Maria Rozza

Maria ROZZA

Pierfrancesco Majorino

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele Astuti

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Marco CARRA *Marco Carra*

Davide CASATI *Davide Casati*

Miriam COMINELLI *Miriam Cominelli*

Emilio DELBONO

Alfredo Simone Negri

Alfredo Simone NEGRI

Angelo C. ORSENIGO *Angelo C. Orsenigo*

Pietro Luigi Ponti

Pietro Luigi PONTI

Matteo PILONI *Matteo Piloni*

Paolo Romano

Paolo ROMANO

Jacopo SCANDELLA *Jacopo Scandella*

Roberta VALLACCHI *Roberta Vallacchi*

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”

Ordine del Giorno

Oggetto: legge sulla montagna

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all’ambito strategico n. 5.3.6 Valorizzare i territori montani lombardi – Titolo: Lombardia Green

impegna la Giunta

a proporre al Consiglio un testo di legge dedicato alla montagna con una revisione delle singole normative di settore, in particolare, sanità, trasporti, agricoltura, residenzialità montana, prevenzione del dissesto idrogeologico, in modo da riorientare le politiche regionali verso un’attenzione specifica per la valorizzazione dei territori montani, con particolare riguardo a quantità e qualità degli investimenti, infrastrutture materiali e immateriali, criteri più favorevoli per la determinazione dei servizi.

Tale richiesta si rende necessaria in considerazione delle caratteristiche del territorio montano e delle dinamiche di spopolamento che si sono aggravate negli ultimi dieci anni.

 Jacopo SCANDELLA

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI 

Alfredo Simone NEGRI 

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

 Paolo ROMANO

 Maria ROZZA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: politiche regionali per le famiglie

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 2.2.3 Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo della vita – Titolo Lombardia al Servizio dei Cittadini

impegna la Giunta

a proporre al Consiglio una riforma della legge regionale 23/99 in materia di politiche regionali per le famiglie, con particolare riguardo all'implementazione dei servizi educativi e di conciliazione, alle iniziative volte a favorire l'uguaglianza di opportunità tra genitori, alla condivisione delle attività di crescita e cura dei figli, all'autonomia abitativa dei giovani, allo sviluppo di tutte le azioni necessarie a rendere il territorio regionale sempre più vicino alle esigenze delle famiglie con figli. Tale intervento si rende necessario alla luce delle difficoltà incontrate dalle famiglie e dalle dinamiche demografiche che impattano negativamente sulle prospettive di sostenibilità sociale.

 Jacopo SCANDELLA

 Pierfrancesco MAJORINO

 Samuele ASTUTI

 Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI 

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Davide CASATI 

Miriam COMINELLI 

Emilio DELBONO

Angelo C. ORSENIGO 

Matteo PILONI 

 Pietro Luigi PONTI

 Paolo ROMANO

 Maria ROZZA

Roberta VALLACCHI 

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: valorizzazione della partecipazione dei cittadini all'elaborazione delle politiche regionali

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 7.6.2 Promuovere le politiche regionali attraverso campagne, progetti e iniziative di comunicazione e partecipazione destinate a cittadini e stakeholder (public engagement) – Titolo: Lombardia Ente di Governo

impegna la Giunta

a proporre al Consiglio un testo di legge dedicato alla valorizzazione della partecipazione dei cittadini singoli o associati all'elaborazione delle politiche regionali e locali, con particolare riguardo ad iniziative e progetti rivolti agli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, finalizzati a sviluppare la cittadinanza attiva e digitale, favorendo le occasioni di confronto tra i soggetti politici al fine di rendere il dibattito pubblico sempre più informato e consapevole e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e la diffusione della conoscenza delle dinamiche sociali, economiche, giuridiche, civiche e ambientali della società. Inoltre, è necessario che vi sia una diffusione della conoscenza delle disposizioni normative, delle procedure e delle attività regionali, che deve essere assicurata da una semplificazione del linguaggio e degli strumenti. Tale intervento si rende necessario alla luce delle dinamiche di astensionismo e di scarsa partecipazione all'attività politica che caratterizzano il nostro territorio.

 Jacopo SCANDELLA

Pierfrancesco Majorino Pierfrancesco MAJORINO

Samuele Astuti Samuele ASTUTI

Paola Bocci Paola BOCCI

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Marco CARRA *Marco Carra*

Davide CASATI *Davide Casati*

Miriam COMINELLI *Miriam Cominelli*

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI *Gian Mario Fragomeli*

Alfredo Simone NEGRI *Alfredo Simone Negri*

Angelo C. ORSENIGO *Angelo C. Orsenigo*

Matteo PILONI *Matteo Piloni*

Pietro Luigi Ponti Pietro Luigi PONTI

Paolo Romano Paolo ROMANO

Maria ROZZA *Maria Rozza*

Roberta VALLACCHI *Roberta Vallacchi*

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Ordine del Giorno

Oggetto: coinvolgimento fattivo delle province nella promozione del turismo locale

Il Consiglio regionale

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico n. 6.1.3 Valorizzare i territori e i "turismi" di Lombardia

impegna la Giunta

1. ad istituzionalizzare una collaborazione con le Province per quanto riguarda la progettazione dei percorsi turistici nei territori, avendo l'ente locale una conoscenza puntuale e una capacità capillare di costruire una rete di enti interessati (Parchi, associazioni di categoria, istituti scolastici, ecc);
2. ad avviare il percorso formale per l'attribuzione alle Province della delega per la promozione del turismo locale, in armonia con le funzioni già delegate.

 Roberta VALLACCHI

 Pietro Luigi PONTI

 Paola BOCCI

Davide CASATI 

 Alfredo Simone NEGRI

Pierfrancesco Majorino Pierfrancesco MAJORINO

Samuele Astuti Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI *Carlo Borghetti*

Pietro BUSSOLATI *Pietro Bussolati*

Marco CARRA *Marco Carra*

Miriam COMINELLI *Miriam Cominelli*

Emilio DELBONO

Gian Mario FRAGOMELI *Gian Mario Fragonelli*

Angelo C. ORSENIGO *Angelo C. Orsenigo*

Matteo Piloni Matteo PILONI

Paolo ROMANO *Paolo Romano*

Maria Rozza Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA *Jacopo Scandella*

Milano, 12 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC N. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: Adeguamento delle politiche sui rifiuti e incremento delle funzioni di controllo

Il Consiglio regionale

Visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura nell'ambito dell'Obiettivo strategico "5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare" dichiara che "Regione Lombardia lavorerà per adeguare le politiche sui rifiuti in ottica End of Waste e attuare la pianificazione di settore";

impegna la Giunta

- a dare piena attuazione agli obiettivi di risparmio di materie prime minerarie, aggiungendo anche l'obiettivo di risparmio di materiali estrattivi che alle materie minerarie sono simili,
- a sviluppare un'attenzione adeguata ad alcuni settori da tempo causa di conflitti territoriali quando non di indagini della magistratura, considerato che con lo sviluppo dei settori e con l'introduzione di sempre nuovi materiali si sono moltiplicate le esigenze di controllo delle filiere di trasformazione e abbiamo già visto negli ultimi tempi un proliferare delle criticità inerenti la presenza sopra norma di componenti inquinanti quali PM 10, PM 2,5, ossidi di azoto, ammoniaca, Pfas, plastiche e microplastiche, inquinanti presenti in fanghi e gessi;
- valutato che l'obiettivo strategico comporterà l'identificazione dei settori a maggiore criticità, l'acquisizione di conoscenze adeguate alla varietà dei settori, oltre che l'esercizio delle funzioni di controllo, ad attivarsi affinché le strutture regionali – nello specifico Polis sul versante delle scelte di scenario e ARPA sul versante dei controlli sui fattori inquinanti – adeguino la loro struttura operativa ben oltre il basilare turn over;
- a sviluppare un'azione normativa che aiuti il processo di riconversione e utilizzo dei materiali adeguato ai criteri di salute definiti dalle organizzazioni sanitarie nazionali ed internazionali:

Roberta Vallacchi Roberta VALLACCHI

Miriam COMINELLI

Miriam Cominelli

Alfredo Simone Negri

Alfredo Simone NEGRI

Pietro Luigi PONTI

Pietro Luigi Ponti

Paola Bocci

Paola BOCCI

Davide CASATI

Davide Casati

Pierfrancesco Majorino

Pierfrancesco MAJORINO

Samuele Astuti

Samuele ASTUTI

Carlo BORGHETTI

Carlo Borghetti

Pietro BUSSOLATI

Pietro Bussolati

Marco CARRA

Marco Carra

Emilio DELBONO

Angelo C. ORSENIGO

Angelo C. Orsenigo

Matteo Piloni

Matteo PILONI

Paolo ROMANO

Paolo Romano

Maria Rozza

Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA

Jacopo Scandella

Milano, 13 giugno 2023



Al Presidente del Consiglio
Federico Romani

Ordine del Giorno
DOC n. 1 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"

Oggetto: progetto DAMA

Il Consiglio regionale

visto

il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura all'ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia", obiettivo strategico 2.2.1 "Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità";

impegna la Giunta

ad assicurare quanto previsto dalla l.r. 22/2021, istituendo all'interno delle strutture sanitarie e sociosanitarie percorsi di accoglienza per l'assistenza medica avanzata e la cura delle persone disabili, estendendo a tutto il territorio lombardo il percorso DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance).

Milano, 13 giugno 2023

Roberta Vallacchi Roberta VALLACCHI
Carlo Borghetti Carlo BORGHETTI
 Davide Casati Davide CASATI
 Paola Bocci Paola BOCCI
 Alfredo Simone Negri Alfredo Simone NEGRI
 Pietro Luigi Ponti Pietro Luigi PONTI
 Miriam Cominelli Miriam COMINELLI
 Pierfrancesco Majorino Pierfrancesco MAJORINO
 Samuele Astuti Samuele ASTUTI



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Pietro BUSSOLATI 

Marco CARRA 

Emilio DELBONO

Angelo C. ORSENIGO 

 Matteo PILONI

Paolo ROMANO 

 Maria ROZZA

Jacopo SCANDELLA 